

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 370 Genova, giovedì 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ASSOCIAZIONE KAROL WOJTYLA ONLUS DI LAVAGNA

I malati di Parkinson ed altre malattie neurologiche, non dovranno più sobbarcarsi, con i loro caregiver, lunghi e costosi periodi di ricovero per rieducazione al movimento, a ritrovare una buona percentuale di motricità che permetta loro un'esistenza dignitosa.

Si è calcolato che ogni paziente che ricorre al ricovero in ospedali specializzati, costi alla Regione Liguria, mediamente, la bella cifra di € 17.500,00, alla

quale vanno aggiunte le spese di viaggio e quelle di soggiorno anche per il caregiver, quantificabili in € 2.500,00. In Liguria non esiste nessun ospedale dotato di Piscina idroterapica ad acqua calda. Questo fa salire il numero dei soli Parkinsoniani Liguri, obbligati a ricorrere alle prestazioni sanitarie, a 3500 per una spesa complessiva di € 70.000.000,00 cifra che diventa scandalosa, superando i pazienti che ricorrono agli ospedali auxologici, i 40.000 ogni anno.

L'Associazione Karol Wojtyla Onlus di Lavagna, che ha fra le finalità statutarie quella di aiutare i malati neurologici, ha richiamato ripetutamente ed energicamente, l'attenzione del competente Assessorato Regionale, riscontrando solamente disinteresse e fastidio. In più occasioni ed usando i mezzi più diversi, il Presidente dell' AKWO,

Antonio Dallorso, ha cercato un contatto con l'Assessore Dott. Claudio Montaldo, ricevendo in risposta dei silenzi imbarazzati ed infastiditi. Abbiamo constatato in questi giorni, in tutt'altro settore, che danni possa causare il disinteresse col quale vengono seguiti i problemi reali da parte della classe politica. L'Assessore Montaldo è corresponsabile di questo "fiume" di soldi che, ogni giorno provoca un'esondazione di danaro, che potrebbe essere usato molto meglio, se rimanesse entro gli argini del Fiume Liguria.

I benefici che ha il malato dal trattamento idroterapico, qui ricordiamo solamente che l'acqua praticamente annulla l'effetto della gravità, ciò nonostante l'idroterapia non rientra nei "protocolli" della Regione Liguria, fra le terapie a cui ha diritto il parkinsoniano. La cosa è di per se un fatto gravissimo, ma dove non sono riusciti i politici, ecco affrontare e risolvere il problema il mondo del Volontariato: L'Associazione Karol Woj-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Associazione Karol Wojtyla di Lavagna	1	"Scuola per genitori"	9
Tre incontri pubblici per presentare il programma volontari per Expo	2	Disabili o Bis-abili?	10
200 bambini a Roma per la Race for Survival	3	"Percorsi di luce"	11
Icaro (Reloaded)	4	Da esclusi a cittadini	12
Rondine: Gherardo Colombo presente all'Open Day del quarto anno liceale di eccellenza	5	Ercole le 12 fatiche	13
L'Onu del popolo	6		
AIRP: Convegno contro l'usura	7		
Mettiti in gioco! Aiuta la tua impresa	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

tyla e l' Associazione Malati del Tigullio, (Presidente Giancarlo Mordini), entrambe lavagnesi, con la preziosa assistenza della dottoressa Valeria Leoni, del dottor Paolo Cavagnaro, dando esempio di una solidarietà non comune, hanno risolto il problema con la stipula di una convenzione, che sarà perfezionata nei prossimi

giorni, con il Villaggio del Ragazzo, Centro Benedetto Acquarone e con l' ASL 4 Chiavarese, che prevede l' accesso alle cure idroterapiche ad un costo modestissimo.

Chi è interessato alle sedute idroterapiche, al corso di danza terapica Irlandese ed alla fisioterapia robotica, può rivolgersi alla Dottoressa Antonella Focacci, al numero 0185 488937 (ospedale di Sestri Le-

vante) per fissare un appuntamento per la visita di idoneità.

La signora Angela Pina-sco è a disposizione degli interessati, tutti i Venerdì dalle ore 15,00 alle 17,00 presso la sede dell'AKWO. Per informazioni telefonare ai n. 3357596566, oppure 3335811653.

I Corsi inizieranno al raggiungimento di 12 iscritti.

Associazione
Karol Wojtyla
Onlus
Sede legale: via
Roma 16,
Lavagna
Sede operativa:
Villa Grimaldi
Gentile
Parco Cotonificio,
16033 Lavagna
(Ge)
Telefono: 0185
390199

TRE INCONTRI PUBBLICI PER PRESENTARE IL PROGRAMMA VOLONTARI PER EXPO

Sono tre gli incontri pubblici territoriali che il CSV dei Due Mari realizzerà nelle prossime settimane per presentare il Programma "Volontari per Expo" ed illustrare i destinatari, le modalità di candidatura, i periodi di servizio, il ruolo dei Volontari in Expo 2015, il significato ed il senso dell'esperienza nonché il ruolo dei Centri di Servizio al Volontariato.

Gli incontri, aperti a tutti, avranno inizio alle ore 16,30 e si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Mercoledì 22 ottobre a Marina di Gioiosa Jonica, presso la Sala Consiliare Egidio Gennaro Piazza dei Mille

Giovedì 23 ottobre a Polistena, presso la Comunità Padre Luigi Monti, in Via Vescovo Mora-

bito 17

Venerdì 31 ottobre a Reggio Calabria, presso l'Istituto Scolastico San Vincenzo de'Paoli in Via G. Arcovito 1.

Il Programma Volontari per Expo 2015 è una delle forme previste per valorizzare e promuovere la presenza e l'apporto del Volontariato nell'ambito dell'Esposizione Universale, il cui tema è: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.

La parola "Energia", in particolare, prelude non solo all'elaborazione di riflessioni relative all'uso sostenibile (da un punto di vista ambientale e sociale) delle risorse necessarie alla vita, ma anche alla volontà di far emergere la straordinaria forza di cambiamento generata, ogni giorno nel mondo, dal protagonismo di singoli cittadini e di gruppi di persone. La fonte energetica per eccellenza è quindi l'essere umano, e la partecipazione ne è il miglior catalizzatore.

In tal senso, il Programma è finalizzato a favorire la partecipazione e coinvolgere tutti i cittadini, italiani e non, che vorranno portare in Expo la loro energia positiva ed attivarsi nell'accoglienza e nel supporto per i visitatori e i partecipanti provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo, dando così una straordinaria testimonianza di integrazione, universalità e solidarietà.

Allo stesso tempo, il Programma Volontari per Expo offrirà a migliaia di persone l'opportunità di ampliare le loro esperienze in un contesto internazionale, multiculturale e multilingue che arricchirà il loro percorso formativo e di crescita: i Volontari, infatti, potranno costruire un network di relazioni, sviluppare nuovi ambiti di interesse, accedere a percorsi di formazione specifici, essere e sentirsi parte di una community di persone che hanno aderito al Programma e che condi-

vidono motivazione, spirito, attitudine, passione. Come recita lo slogan del Programma, infatti, "Tu puoi fare tanto per Expo. Expo può fare tanto per te".

Per 6 mesi, da maggio a ottobre 2015, l'Italia sarà al centro del mondo.

Grazie al Programma Volontari per Expo al centro del mondo saranno anche tanti volontari che quotidianamente attivano la loro "Energia" per gli altri e per lo sviluppo delle comunità.

E insieme a loro, tante persone che per la prima volta si sperimenteranno in un'esperienza di volontariato e di servizio agli altri.

Centro Servizi al
Volontariato dei
Due Mari
Via Frangipane
III trav. priv. 20 -
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734 - Fax: +39
0965 890813
www.csvrc.it -
info@csvrc.it



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari

200 BAMBINI A ROMA PER LA RACE FOR SURVIVAL

È piazza del Popolo a Roma colorata dai palloncini rossi a fare da sfondo oggi [18/10/14, n.d.r.] alla Race for Survival, una corsa a staffetta di 200 bambini per dire basta alla mortalità infantile, in un simbolico passaggio del testimone a migliaia di altri coetanei impegnati in oltre 60 paesi del mondo, per far sentire la loro voce e denunciare la loro quotidiana battaglia per la sopravvivenza. Afghanistan, Bolivia, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Sierra Leone, Bangladesh tra i paesi che ospitano la grande staffetta globale e anche tra i più difficili del pianeta per i bambini che ogni giorno si trovano a sfidare la morte a causa della povertà, carenza di servizi sanitari, insicurezza alimentare: si stima che l'accesso universale alle cure sanitarie potrebbe prevenire la morte di 950.000 neonati ogni anno, documenta il nuovo dossier "Children's race for Survival in the toughest places".

L'Africa, in particolare, il continente dove si concentra il 50% delle morti infantili: in Sierra Leone, per esempio, oltre il 15% dei bambini muore prima del quinto anno. E' poi l'Asia Meridionale un'altra delle aree più difficili del pianeta, con 1/3 delle

morti infantili: in India, nel solo stato dell'Uttar Pradesh, muoiono ogni anno 400 mila bambini, più che in tutta la Repubblica Democratica del Congo.

L'iniziativa di oggi [18/10/14, n.d.r.] a Roma è realizzata da Save the Children in collaborazione con la Fidal Lazio (Federazione Italiana Di Atletica Leggera) e Podistica Solidarietà, nell'ambito della campagna Every One, rilanciata il 9 ottobre scorso per contribuire a fermare la morte assurda di 17 mila bambini ogni giorno e 6,3 milioni ogni anno, in molti casi per cause banali e curabili come una diarrea o una polmonite.

La linea di partenza della staffetta in Piazza del Popolo è al Villaggio Every One di Save the Children, una struttura di circa 170mq, in legno e materiali riciclati, aperta gratuitamente ancora fino a domenica (10.00-19.00) a grandi e piccoli dove è possibile sperimentare le semplici soluzioni per contrastare la mortalità infantile.

Prima dello start della corsa il messaggio forte e chiaro dei bambini è affidato ad una grande scritta EVERY CHILD composta in una coreografia che li coinvolge tutti insieme, disposti l'uno accanto all'altro in

piazza. Presente all'evento anche il campione olimpionico del nuoto Massimiliano Rosolino, testimonial di Save the Children, oltre ai rappresentanti dell'Organizzazione.

Ai blocchi di partenza 6 scuole e società di atletica del Lazio, impegnati alternativamente in una gara non competitiva e competitiva, lungo il perimetro di Piazza del Popolo.

"E' inaccettabile che ogni giorno 17.000 bambini continuino a morire per cause banali, come una diarrea o una polmonite e che milioni ogni giorno debbano vivere in paesi molto difficili, in condizioni di povertà, violenza, mancanza di cure e cibo, in una continua sfida con la morte", commenta Valerio Neri, Direttore Generale Save the Children Italia. "Oggi [18/10/14, n.d.r.] a Piazza del Popolo 200 bambini e ragazzi corrono idealmente passando il testimone a questi bambini in situazione di maggior bisogno, per chiedere un cambiamento, perché, come ricorda la scritta EVERY CHILD composta dai ragazzi stessi in piazza, in qualsiasi parte del mondo ogni bambino ha diritto di ricevere cure e nutrizione adeguate e a non lottare ogni giorno per sopravvivere", prosegue Valerio Neri. "Il primo passo è cercare di colmare le disuguaglianze non solo tra nord e sud del mondo ma anche all'interno degli stessi Paesi. In Nigeria, ad

**Save the
Children,
Via
Voturno,
58 - 00185
Roma - Tel:
(+39)
06.480.7001
- Fax: (+39)
06.480.700.
39**

esempio, i bambini appartenenti al quintile più povero della popolazione per raggiungere una struttura sanitaria devono percorrere una distanza sette volte maggiore di uno nato nel quintile più ricco. In Bangladesh, nonostante i progressi fatti nella riduzione della mortalità infantile, un bambino nato nel 40% più povero della popolazione ha una percentuale doppia di morire rispetto al 10% più benestante, così come solo il 10% delle madri che vivono in povertà ha un parto assistito da personale sanitario, contro il 60% delle più ricche".

"Con la campagna Every One Save the Children vuole alzare al massimo l'attenzione su questa situazione ma anche contribuire concretamente a ridurre le morti infantili e migliorare le condizioni di vita di tanti bambini nel mondo", conclude il Direttore Generale di Save the Children Italia.

"La Fidal Lazio è orgogliosa di poter collaborare ed essere parte attiva per una nobile causa

(Continua a pagina 4)



Save the Children
Italia ONLUS

(Continua da pagina 3)

come quella che sta progredendo in tutto il mondo Save the Children, volta a salvare la vita di 17 mila bambini ogni giorno e 6,3 milioni ogni anno che muoiono per cause banali e curabili come una diarrea o una

polmonite", sottolinea Fabio Martelli Presidente Fidal Lazio, presente all'evento in Piazza del Popolo. "All'aspetto sociale ed umanitario si lega perfettamente il messaggio che da sempre portiamo avanti, convinti che attraverso la pratica sportiva i giovani

possano trovare, oltre al benessere fisico, i giusti valori che ne faranno in futuro uomini migliori. Le staffette che coloreranno piazza del Popolo sono lo specchio dell'impegno e del lavoro dei nostri tecnici, delle nostre scuole giovanili, delle società. Mi auguro che da questo primo sinergico contatto nasca in futuro una collaborazione seria e duratura che possa portare reciproca visibilità per il conseguimento dei nostri rispettivi obiettivi", conclude Fabio Martelli.

La Race for Survival è realizzata anche grazie a Podistica Solidarietà che ha contribuito alla realizzazione dell'evento con il

proprio staff e i propri volontari.

La raccolta fondi

A sostegno della Campagna Every One, è attivo il numero unico solidale 45508 grazie al quale tutti potranno contribuire con 2 euro inviando un sms dai cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Noverca. È inoltre possibile donare 2 o 5 euro chiamando lo stesso numero da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb. I fondi raccolti in Italia saranno destinati alla realizzazione di progetti in Egitto, Etiopia, Malawi, Mozambico, Egitto, India, Nepal e Pakistan.



ICARO (Reloaded)

Uscire dall'Ictus con forza e determinazione, superando una malattia che ti precipita a terra come la figura mitologica di Icaro, per ricostruire con energia ali più forti capaci di librarsi verso una nuova vita, più intensa e consapevole.

Questo è il messaggio di speranza che lancia lo spettacolo "Icaro (Reloaded)", in programma il 27 ottobre al Teatro Vascello di Roma, attra-

verso il volo alto e leggero della folta chioma rossa della protagonista Antonietta Mollica. Un volo tanto alto, quanto forte è la denuncia contro ogni discriminazione o pregiudizio nei confronti delle differenze. Antonietta in scena è libera di danzare e recitare esponendo la propria radiosa unicità, senza temere confronti con i danzatori professionisti della Compagnia MOTUS, ma anzi disegnando con loro spazi di libertà per futuri possibili. Una danza senza limiti o barriere, in cui la diversità è ricchezza, e con la quale Antonietta racconta

con dignità e ironia la sua esperienza iniziata nel 2006, a soli 34 anni, con un Ictus devastante. Nel successivo faticoso percorso riabilitativo fisico e psicologico, Antonietta attraversa sistemi sanitari nazionali e internazionali con le loro eccellenze e le loro inefficienze e acquista la consapevolezza del fatto che può contribuire a migliorare le cose.

"Volevo condividere questa esperienza e rendermi utile anche agli altri pazienti colpiti da Ictus, dando un messaggio di speranza e promuovendo la prevenzione" spiega Antonietta.

Così è nato il progetto "Icaro (Reloaded)" realizzato grazie al contributo di Banca Monte dei Paschi, in collaborazione con l'IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma e condiviso con entusia-

smo dalla Compagnia MOTUS che ha coprodotto lo spettacolo.

"Lo spettacolo – dice Simona Cieri, coreografa di MOTUS – non racconta solo il coraggioso percorso di rinascita di Antonietta, ma lancia un importante messaggio sociale".

"L'Ictus – prosegue Antonietta – mi aveva gettata in un baratro, ma è stata una straordinaria seconda opportunità di vita, e voglio comunicare che si può rinascere anche meglio di prima".



teatro
Vascello

TEATRO
VASCELLO

via Giacinto
Carini n.78 –

Roma

(Monteverde
Vecchio) - info:

065881021 -

065898031

www.teatrovascello.it

llo.it

GHERARDO COLOMBO PRESENTE ALL'OPEN DAY DEL QUARTO ANNO LICEALE DI ECCELLENZA

« Questo modello formativo dovrebbe diffondersi in Italia perché porta innovazione e cambiamento e se cambia la scuola cambia anche la società ». Queste le parole di Gherardo Colombo che ha voluto essere presente all'Open day del nuovo progetto di Rondine il "Quarto anno Liceale d'Eccellenza" presentato quest'oggi alla Cittadella della Pace di Arezzo. "L'idea di Rondine di mettere insieme giovani provenienti da luoghi in conflitto è un'idea eccezionale – continua l'ex magistrato oggi Presidente della Garzanti Libri, da tempo impegnato nella diffusione della cultura della legalità - lo sono stato qui qualche anno fa e credo che questa nuova sfida di rivolgere il modello formativo di Rondine ai giovani italiani sia starordianaria, perché anche in Italia i conflitti sono molti e dobbiamo rendere i nostri giovani protagonisti della società che vivono, non spettatori".

Anche i Ministri Stefania Giannini e Gian Luca Galletti pur non potendo essere presenti hanno inviato il loro saluto: "Desidero esprimertvi la mia vicinanza e la mia stima per questa nuova e audace impresa educativa – queste le parole del Ministro all'Istruzione Giannini - l'intento, oggi, di applicare il "metodo di Rondine" ai conflitti vissuti dagli adolescenti, nei diversi luoghi italiani e nei risvolti personali, famigliari e sociali, spero accresca questo patrimonio spirituale e culturale perché si possa poi spendere nelle classi, nelle scuole e nei territori di loro provenienza. Perché, come dite a Rondine, la pace comincia da se stessi".

Così il Ministro all'Ambiente Galletti ha inviato il suo "augurio più vivo per la migliore riuscita dell'evento che porti a conoscenza a giovani, famiglie, insegnanti italiani questo innovativo progetto per cui insieme, quando ancora ero Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, abbiamo

gettato le basi. A Rondine – conclude - si può tenere insieme una cultura della pace fra le persone e fra i popoli e una cultura della pace tra l'uomo e l'ambiente".

Il Presidente Franco Vaccari ha quindi illustrato l'offerta formativa del "Quarto Anno Liceale di Eccellenza a Rondine" rivolta ai giovani che frequenteranno la classe quarta nell'a.s. 2015/16 e provenienti dai Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane che potranno trascorrere l'anno scolastico a Rondine per vivere un'esperienza unica. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riconosce l'intera opportunità di educazione, formazione e studio che è equiparata all'anno all'estero. La didattica ministeriale sarà integrata con il percorso "Ulisse. Il viaggio per scoprire chi sono", con moduli di vocazione professionale, tre viaggi studio, laboratori con lo Studentato Internazionale, eventi di ricaduta sociale sul territorio.

Molto di più di un'esperienza all'estero il "Quarto Anno Liceale di Eccellenza a Rondine" è una scuola interattiva capace di mettere in comunicazione diversi paesi e culture, dove è possibile fare il giro del mondo in 365 giorni grazie all'interazione con i giovani dello Studentato Internazionale di Rondine. Una scuola capace di



Ufficio
comunicazione
Associazione
Rondine
Cittadella della
Pace Onlus
Via Mazzini 6/a
52100 Arezzo -
Italia
C.P.46 Arezzo
Centro
Tel: +39 0575
299666
Fax: +39 0575
353565
cell: +39 393
9704072
www.rondine.org

fornire ai giovani di tutta Italia strumenti per comprendere se stessi, affrontare le sfide del quotidiano e del futuro, con la piena consapevolezza del mondo che ci circonda in continuo divenire. Ampio spazio sarà dato alla tecnologia e ai nuovi mezzi di comunicazione in quanto strumenti essenziali della contemporaneità ma da utilizzare in maniera consapevole. Non solo un percorso di crescita individuale ma un progetto che prevede una forte ricaduta nei territori di provenienza dei ragazzi.

Le lezioni si terranno nell'edificio che anticamente ospitava la scuola elementare di Rondine, recentemente ristrutturato grazie al contributo di Fondazione Vodafone Italia che è stata ufficialmente inaugurata alla presenza del sindaco di Arezzo, Stefano Gasperini, Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale

(Continua da pagina 5)

toscane, e Ida Linzalone, segretario generale della Fondazione Vodafone Italia che ha ricordato

come "la Fondazione da sempre si impegna nel sostegno di progetti che accorciano le distanze tra le diversità. La scuola - continua il segreta-

rio generale della Fondazione Vodafone Italia - ha restituito uno spazio a questa comunità. Per ora il nostro contributo è stato "analogico" il contributo che vorremmo aggiungere in futuro sarà quello delle nuove tecnologie che aiutino i processi formativi e che rendano il progetto più accessibile per tutti".

L'evento, patrocinato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dalla Regione Toscana, dalla Pro-

vincia di Arezzo, dal Comune di Arezzo e realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Rondine Servizi, si conclude nel pomeriggio con un workshop che coinvolge un ricco parterre di ospiti del mondo delle istituzioni, della scuola e dell'associazionismo per un approfondimento condiviso con la cittadinanza sulla necessità di ripensare la formazione delle nuove generazioni in quanto attori protagonisti della società del futuro.



L'ONU DEL POPOLO

di Francesco Penzo

«Fino a quando?»

"Fino a quando lo deciderà! Presumibilmente da ora."

"E come?"

"Come deciderà lui".

Pensate che sogno. Pensate se davvero, legittimamente, potesse essere così.

Forse vi manca la risposta ad una domanda, per sognare con noi.

Detto fatto: "Ma lui chi?"

"Il popolo palestinese, eccheccavoli!"

Fino a quando, cari amici? Ce lo chiederemo alla Giornata ONU di Lucca, a cui ci avviciniamo ormai a grandi passi e a cui vi chiediamo di iscriverci numerosissimi.

Fino a quando senza diritti, fino a quando umi-

liati, fino a quando oppressi e uccisi?

Nel giorno in cui le Nazioni Unite celebrano il popolo palestinese e la loro reiterata ma inascoltata sete di giustizia, nell'anno che lo stesso ONU dedica alla terra di Palestina, ci domanderemo, tra le altre... fino a quando.

Ma soprattutto avremo modo di porci e porre un'altra, decisiva questione:

"e come?".

Come potrà e dovrà avvenire la creazione di questo stato? Due popoli, due stati? Stato unico? Stato binazionale?

Gideon Levy ci propone una riflessione spiazzante, che però appare così ovvia, chissà perché.

"Anche se alcuni israelia-

ni si stanno finalmente risvegliando e vedono la realtà come è, lo fanno in un momento in cui i palestinesi stanno avendo un certo successo nell'ottenere che i governi europei accettino la "Palestina" come stato. Così ora, se gli Israeliani iniziassero a dire, "aspettate, la soluzione dei due stati è del tutto irrealistica," ciò metterebbe i palestinesi in una posizione da farli sembrare degli sciocchi. Israele tira i fili e chiama i colpi, ma dal punto di vista di un popolo occupato e del suo diritto morale alla libertà, è il perdente che deve essere ascoltato. Ogni popolo ha diritto all'autodeterminazione, per quanto riguarda sia la sua leadership che l'identità nazionale. Se i palestinesi

volessero essere indipendenti, essi avrebbero tutto il diritto di esserlo, ma se preferissero coesistere con gli israeliani in una sola nazione, allora sarebbe una questione per entrambi i popoli da decidere insieme. Israele dovrebbe allora presentare una proposta che i palestinesi possano accettare: cioè di continuare a vivere insieme, ma in uno stato democratico binazionale.

Ciò che non più è accettabile, è lasciare le cose come stanno."

Pensate, amici cari: i vinti a decidere! Pensate che restituzione di dignità.

Intanto, nell'attesa che dal quando si passi al come, Gideon Levy sarà con noi. A Lucca, sabato 29 novembre 2014. www.giornataonu.it

Publicato il 15/10/14
"BoccheScucite"

BOCCHESCUCITE Voci dai territori occupati



Nel Lazio l'usura ha cifre sempre più preoccupanti e miete vittime tra imprenditori e commercianti, lavoratori dipendenti, famiglie. Secondo Confesercenti, nel 2012 erano 28mila i commercianti del Lazio caduti nelle mani dell'usura (25mila a Roma), per un giro di affari stimato attorno ai 3 miliardi euro. E insieme a loro imprenditori e artigiani, professionisti, impiegati e famiglie. E i numeri crescono: almeno un 4% in più rispetto agli anni precedenti. Roma, purtroppo, ha il primato regionale sia per l'usura che per le estorsioni.

Da 20 anni l'Airp (Associazione Italiana Riabilitazione Protestati Prevenzione Fallimenti e Usura) lavora per contrastare il fenomeno, sensibilizzando la popolazione, ma soprattutto aiutando le persone ad affrontare razionalmente il problema, prima facendo denuncia e poi affrontandone – insieme a persone qualificate – i diversi aspetti, tutti devastanti: economici e finanziari, sociali, psicologici.

Per ricordare questi anni di lavoro e per fare il punto sulle strategie di lotta contro sovrindebitamento e usura, si svolgerà il convegno

“CONTRO L'USURA. I 20 anni dell'impegno dell'Airp”, mercoledì 29 ottobre dalle 9,30 alle 13.00, presso Unicef, Sala Auditorium, Via Palestro 68, Roma.

Interverranno: Giovanni Luigi Bombagi, vice prefetto aggiunto di Roma; Concettina Ciminiello, assessore Pari opportunità, Autonomie locali, Sicurezza Regione della Lazio; Roberto Ussia, assessore Politiche Sociali Comune di Ladispoli; Michele Alessi, segretario nazionale Siulp, Sindacato italiano unitario Lavoratori Polizia; Donato Capece, presidente Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria; Massimiliano De Tomma, presidente di Federmoda Roma e membro di Giunta di Commercio Roma; Lino Busà, presidente Sos Impresa Confesercenti; Francesco Iorio, capo settore “Fondo di prevenzione usura e sovraindebitamento” Adiconsum; Maurizio Fiasco, sociologo, Francesca Danese, presidente Cesv Lazio, Italo Santarelli, presidente Associazione Airp.

Porteranno la loro testimonianza Wilma Goich,

artista; Loredana Cascini, ristoratrice; Achille Ghidetti, imprenditore; Maurizio Carloni.

Modererà Luca Liverani, giornalista di Avvenire.

Dal 1994 al 1996, 150 persone si sono suicidate per usura. A distanza di vent'anni i suicidi continuano e solo negli ultimi due anni si è sfiorato il tetto delle 200 vittime. In un contesto in cui le attività produttive, in difficoltà con il credito e troppo spesso costrette a ricorrere all'usura, sono lasciate sole, occorre un intervento tempestivo ed urgente da parte di Governo ed Istituzioni, un segnale concreto che aiuti ad aiutare chi è in difficoltà. Sarà questo uno dei temi di discussione nel corso della tavola rotonda “Combattere il sovraindebitamento per vincere l'usura”.

L'Associazione Italiana Riabilitazione Protestati Prevenzione Fallimenti ed Usura, in sigla A.I.R.P. Onlus, si costituisce il 19 settembre 1994 per volontà di Italo Santarelli ed un gruppo di cittadini al fine di tutelare commercianti, artigiani e famiglie in difficoltà economiche spesso a rischio d'usura.

Dall'anno della sua costituzione l'Associazione si è sempre occupata di prevenzione usura ed estorsione, organizzando iniziative atte a contrastarne il fenomeno.

Collabora con le Forze dell'Ordine persuadendo i propri assistiti a presentare denuncia, e quindi permettere l'arresto, anche in flagranza di reato, o la denuncia in stato di libertà, degli usurai-estortori.

Presso gli Sportelli ed i Centri d'Ascolto, i volon-

tari, opportunamente formati, offrono assistenza e consulenza ai soggetti danneggiati da attività estorsive e dell'usura, seguendo le vittime per tutto il periodo necessario al totale reinserimento nell'economia legale, sotto il profilo economico, sociale e psicologico.

Gli utenti in sovraindebitamento e a rischio usura, sono affidati ad un Tutor che prende diretti contatti con banche e creditori per la soluzione in via extragiudiziale delle controversie.

È inoltre valutata la possibilità di accesso al Fondo di Prevenzione usura presso Fondazioni e Confidi.

Tra le attività che l'Airp svolge, rientra quella di aiutare i nostri assistiti a valutare i propri limiti per superarli, a sviluppare l'attitudine all'uso responsabile del denaro, a trovare soluzioni fattibili e non utopistiche alle loro problematiche, coinvolgendo i singoli soggetti nella scelta della strada migliore da perseguire per uscire dallo stato di disagio economico mediante azioni finalizzate al rientro nell'economia legale, con la possibilità di rateizzare i debiti contratti.

Le problematiche economiche, e non solo nei casi di usura conclamata, fanno perdere autostima ed autoefficacia. Affinché il soggetto sia attore negli interventi economici-finanziari che l'associazione andrà ad attivare, è di basilare importanza che (ri)acquisti stima di sé anche per bonificare l'ambito familiare in quanto, il più delle volte, le difficoltà finanziarie viziano i rapporti affettivi e sociali.



“Mettiti in gioco: aiuta la tua Impresa!” è una pubblicazione dedicata ad ERASMUS+ ed al tema dell'autoimprenditorialità realizzata tramite il Bando dell'Università degli Studi di Genova “Iniziativa e attività culturali gestite dagli studenti” Finanziamento di attivi-

tà formative autogestite da parte degli studenti

per l'anno 2013.

Il 24 ottobre dalle ore 17



Y.E.A.S.T. Youth Europe Around Sustainability Tables

Referente: Monica Poggi

Indirizzo:
Via della Libertà 26 7 b
Genova, GE 16129

alle ore 19

Antonio D'elia consulente per l'avvio di impresa e Monica Poggi esperta in politiche europee dedicate ai giovani presenteranno un workshop su due temi:

- Erasmus+ come viaggiare in Europa quasi GRATIS (18-35 anni)
- Spirito Imprenditoriale Togliere i sogni dal cassetto, crearsi il proprio lavoro

Durante il workshop verranno distribuite le prime copie gratuite della pubblicazione “Mettiti in gioco: aiuta la tua Impresa!”

Le pubblicazioni saranno disponibili da fine ottobre nelle Facoltà e nei luoghi di interesse degli studenti universitari genovesi.

Prenotazioni
yeast.genova@gmail.com (la partecipazione è gratuita)

Evento facebook:
<https://www.facebook.com/events/281356458728016/>

Per informazioni
3478820078



Associazione Così Com'è Onlus

CENTRO DI PREVENZIONE E
TRATTAMENTO PSICOLOGICO

Corso Belgio, 92 - Torino
www.cosicome.org



Associazione
"SOLE DONNA"

Via Umberto I, 12 - Giaveno (TO)
e-mail: soledonna@virgilio.it

"SCUOLA PER GENITORI"

**Gruppo di discussione e di confronto per genitori, basati sull'ascolto,
la mindfulness e l'intelligenza emotiva**

Con questa iniziativa, proposta dall'Associazione "Così Com'è Onlus" in collaborazione con l'Associazione "Soledonna", intendiamo offrire uno spazio di riflessione costruttiva su alcuni temi ritenuti importanti riguardo alla relazione educativa coi propri figli, a partire dalle esperienze vissute nella quotidianità. I gruppi saranno condotti da **psicologi e psicoterapeuti esperti nel campo della relazione educativa e delle dinamiche familiari**. Verrà utilizzata una modalità attiva ed esperienziale.

Per chi?

Per chi ha a cuore i propri figli, per chi pensa che non si finisca mai di imparare, per chi pensa che quello di genitore sia il mestiere più difficile del mondo, per chi non vuole ripetere gli errori dei propri genitori ma si ritrova a farlo, per chi sente il bisogno di fermarsi ogni tanto a riflettere sul proprio ruolo educativo, per chi magari sa cosa si dovrebbe fare ma non riesce a farlo, per chi pensa di aver provato di tutto e non sa più cosa fare...

Per parlare di cosa?

Alcuni tra i temi possibili che verranno affrontati:

- Le regole: il delicato equilibrio tra comprensione e limiti
- La gestione delle emozioni "difficili": rabbia, paura, dolore
- Come parlare di sessualità nel giusto modo e al giusto tempo
- I rapporti con altre figure di accudimento (nonni, tate, insegnanti...)
- Affrontare i momenti di crisi della famiglia (come lutti, malattie, separazioni)
- Come portare la calma e la consapevolezza nella quotidianità



Dove e quando?

I prossimi incontri della "scuola per genitori" partiranno a breve. L'iniziativa prevede **8 incontri di 2 ore ciascuno**, che si terranno, in **orario serale** e a **cadenza mensile**, a **Giaveno (TO) presso la sede dell'Associazione "Soledonna"**, in via Umberto I n° 12.

Verrà richiesta una quota di partecipazione di **€25 a incontro** come contributo per finanziare le attività della nostra Associazione.

Se siete interessati a far parte della nostra "scuola per genitori" o desiderate ulteriori informazioni potete contattarci via mail all'indirizzo associazionecosicome@gmail.com (indicando i vostri dati, l'età dei vostri figli e le preferenze di giorni e orari) o telefonare alla **Dr.ssa Valeria Cameroni (tel. 339 855.43.74)**.

ASSOCIAZIONE Così Com'è Onlus - Corso Belgio, 92 - 10153 Torino

C.F.: 97768490019 - mail: associazionecosicome@gmail.com - www.cosicome.org

Disabili Bis-abili?

**11th Appuntamento
Diocesano delle
Persone
Diversamente
Abili**

25 Ottobre - 1 Novembre 2014

ASSOCIAZIONE DI GAETA
COMUNITA' EMMANUEL - FRATERNITA' DELL' INCARNAZIONE
FORMIA

Disabili o Bis-abili?

Un gradito può diventare essere come la Geniale Margherita riesce. Per scoprire basta sedersi su una carrozzina e provare a spostarsi, in casa o nel proprio quartiere: sarà facile rendersi conto di come il più piccolo aiuto possa trasformarsi in un ostacolo insuperabile.

Per molte persone non è un'esperienza ma la vita quotidiana. C'è chi lo chiama "handicapato", chi "disabili", chi "diversamente abili" o così molti altri nomi diversi. Ogni giorno esse devono fare i conti con l'impossibilità di camminare, di vedere, di sentire, di parlare o di concentrarsi. Si tratta di situazioni che possono essere facilmente superate, ma soltanto con la collaborazione di tutti, altrimenti si trasformano in barriere insuperabili, non solo fisicamente.

Se vogliamo liberarci veramente di questi ostacoli, sono i nostri pregiudizi le catene da spezzare. Le barriere mentali che partono dentro di noi e si traducono per "disabilità" le genuine opportunità di camminare e di crescere insieme. Essi affrontano le difficoltà di ogni giorno con gratia da rendere, per questo sono "bis-abili". E attendono anche con pazienza di essere ascoltati e accolti, come chiunque altro.

L'errore da non fare è pensare alla disabilità come a una condizione di debolezza che cui non si potrà mai uscire. Le tante storie di chi è riuscito a realizzare qualcosa tutto il contrario. Anzi, qualcuno che non si trattava di sofferenza può portare ad offrire ancora di più impegno e a sviluppare nuove capacità.

Chi non conosce Alex Zanardi, campione di Formula 1, che ha perduto entrambe le gambe nel 2001 nel circuito di Lavagna in Germania, dal 2012 compie un paradosso? Così egli dice di se stesso: «Sono fortunato, perché sono stato sempre messo nella condizione di scegliere per il mio futuro e oggi mi capita un'occasione ancora più bella: l'handicap. Mi sono applicato molto, sono riuscito a farne la mia nuova professione. È una bella sensazione. La loro soddisfazione, però, è sapere di aver fatto il massimo rispetto a quello che potete fare quel giorno». Come non chiamarli "bis-abili"? Doppieamente abili dunque, altro che disabili!

Nessuno è diverso. O forse meglio dire che ognuno di noi porta in sé qualcosa che si è diversità. Come afferma la nostra santa Simona di Gora, bell'erina senza braccia ammassata in tutto il mondo: «Non importa se hai le braccia o non le hai, se sei impaurito o alti un metro e un toppe, se sei fragile o una roccia, e hai i capelli neri o i tuoi denti. La diversità è ovunque, è dentro come chi ci accarezza tutti».

È in questa convinzione che la Comunità Emmanuel finché ha un'esperienza di accoglienza e di condivisione ed è la stessa che si spinge ad organizzare ancora una volta questa settimana delle persone diversamente abili, con l'unico scopo di tutti di dare una risposta al dilemma: «Disabile o Bis-abile?».

Don Vittorio Valera
e gli amici della Comunità Emmanuel
Fraternità del Battesimo di Formia

Sabato 1 Novembre 2014
Formia

8^a RASSEGNA DELLE ABILITÀ DIFFERENTI
FESTAINSIEME
CON GLI AMICI DIVERSAMENTE ABILI



Tra gli ospiti della manifestazione:
FRANCESCO BEGLINI
del TEATRO B. BRECHT di Formia.



MASTAMMUCCIO TEATRO
di BRUNO TREGLIA di Gaeta



**I GIULLARI
DELLA GIOIA VIP**
Volontari della Clowiterapia
di Fondi (LT)



**Gruppo Folklorico
"LE TRADIZIONI"**
di Minturno (LT)

- GIOVANNI LANFRANCHI Formia (LT)
- GIOREGIO SERPENTINI Pontecorvo (FR)
- DIEGO e UGO PERNA Napoli
- SCUOLA GARRY DANCE Poggioreale (NA)
- COMPAGNIA "LA FORZA DELLA VITA" Formia (LT)
- CENTRO "IL GARIBANO" Pontecorvo (FR)
- COOPERATIVA "HERASMUS" Formia (LT)
- ASSOCIAZIONE "MAMMA MARGHERITA" Sisto Alto (LT)
- FONDAZIONE "DON COSMINO" Gaeta (LT)
- COOPERATIVA "L'ASTROLABIO" Fondi (LT)
- UNITALSI DIOCESI DI GAETA

Stands dei manufatti delle diverse Associazioni

**ORE 16,00 TENDA DELL'INCONTRO
ISTITUTO MATER DIVINAE GRATIAE - GIANOLA**

Nessuno è diverso



Rita Marciniano
Le "Grandi Vigette" di DM

Con il patrocinio e la collaborazione di



ASSOCIAZIONE EMMANUEL DUEMILA ONLUS
0771.720079 - 21992 - 21929 - 770894
info@emmanuelformia.it
www.emmanuelformia.it



Ricominciare a vivere

*Associazione a sostegno delle
Donne dopo il cancro al seno*



CITTA' DI TORINO

mostra collettiva benefica
PERCORSI DI LUCE

dal 15 al 30 ottobre 2014

Inaugurazione mostra:
Mercoledì 15 ottobre ore 18.00
con poesie e musica
Miguel Acosta alla chitarra

Presentazione a cura
di Angelo Mistrangelo

Orario di apertura:
Martedì - Domenica ore 10.00-19.00
Ingresso libero
Sala Mostre Regione Piemonte
piazza Castello 165 - Torino

Ufficio segreteria R.a Vi.

Padiglione berge - 3° piano - Istanza 38, Tel 011/6334288 - cell. 340/9272873 - 345/5828018

IDEA
SOLIDALE

La Banca di credito popolare è un servizio: **IDEA SOLIDALE**, per la promozione del volontariato italiano.



Sergio AIELLO Anna BORGARELLI Liliana CECCHIN Maria Rosa FRIGIERI Francesco MURLO Obertino OBERROSA LIA ZUTTA

Da esclusi a cittadini



in collaborazione con



"Se tu trovassi sulla strada un diamante caduto nello sterco, cosa faresti?"

"Non avrei nessuna ripugnanza a sporcarmi,

lo prenderei, lo laverei ridonandolo in tal modo alla sua originale brillantezza".

"Fa così dell'uomo".

(don Giovanni Calabria)



Dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Programma corso

Martedì 7 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocefisso

L'ordinamento penitenziario e la sua attuazione, le regole del carcere, i ruoli e le figure professionali.

Venerdì 10 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocefisso

La comunicazione e la dimensione dell'ascolto

Martedì 14 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocefisso

La relazione di aiuto e le sue fasi

Venerdì 17 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocefisso

La famiglia del detenuto, il detenuto senza famiglia

Martedì 21 ottobre - c/o Casa Circondariale Reggio Calabria

Il ruolo del volontariato e il progetto rieducativo

Venerdì 24 ottobre - c/o Casa Circondariale Reggio Calabria

La dimensione spirituale e il servizio religioso

Martedì 28 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocefisso

Le criticità del trattamento e del reinserimento, il ruolo della comunità esterna



Interverranno

Emanuele Genovese, Presidente Camera Penale Reggio Calabria,

Romolo Pani, Direttore Casa Circondariale Palmi

Daniela Calzelunghe, Direttrice Ufficio Esecuzione Penale Esterna

Domenico Paino, Comandante Polizia Penitenziaria Casa Circondariale Locri

Giuseppe Pericone, Direttore Centro Servizi al Volontariato

Anna Rossi, Staff Centro Servizi al Volontariato

don Silvio Mesiti, Cappellano Casa Circondariale Palmi

Alberto Mammolenti, Presidente Conferenza Regionale Volontariato Giustizia per la Calabria

Emilio Campolo, Educatore Casa Circondariale di Reggio Calabria

don Francesco Megale, Cappellano Carcere di Arghillà

don Giacomo D'Anna, Cappellano Casa Circondariale di Reggio Calabria

Mario Nasone, Presidente Centro Servizi al Volontariato

Francesco Cosentini, Coordinatore Regionale SEAC

don Nino Pangallo, Direttore Caritas Diocesana

Il Municipio II - GENOVA Centro Ovest
con l'Associazione Gnostica di Studi Antropologici e Culturali "Samael Aun Weor" organizza

Conferenza Pubblica

ERCOLE

le 12 fatiche



Il nostro Ercole
interiore.

Le fatiche come
simbolo nella nostra
vita quotidiana.

Trasposizione
Psicologica del Mito.



INGRESSO LIBERO
INFO: 392 343 92 36

Venerdì 24 Ottobre - Ore 20:30
Centro Civico Buranello - via Nicolò D'Aste 8a **GENOVA**

<http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)